

## Episodio di Piazza del Gallo, Biella, 21-22.12.1943

Compilatore: Enrico Pagano

### I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Piazza del Gallo o di San Cassiano (ora piazza San Giovanni Bosco)	Biella	Vercelli (ora Biella)	Piemonte

Data iniziale: 21 dicembre 1943

Data finale: 22 dicembre 1943

#### Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (011)	Ragazzi (12-16)	Adulti (1755)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adult e (1755)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
7	7			7									

#### Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
5	1				1	

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

#### Elenco delle vittime decedute

I fucilati di piazza San Cassiano sono:

**Carlo Gardino**, di 51 anni, fattorino, civile

**Norberto Minarolo**, nato a Pralungo il 06.06.1894, ivi residente, agricoltore, civile

**Aurelio Mosca**, nato a Torino il 28.10.1920, ivi residente, lattoniere, all'epoca marinaio in licenza

**Pietro Mosca**, nato a ?? il 19.01.1892, residente a Pralungo (Bi), operaio cardatore, civile

**Francesco Sassone**, nato a Lignana (Vc) il 18.10.1888, residente a Biella, manovale, civile

**Basilio Bianco**, nato il 12 novembre 1924 a Grimaldi (Cs), ivi residente, già soldato nel 53° reggimento fanteria di Biella, sbandato dopo l'8 settembre '43 e entrato nel distaccamento "Mameli", poi V divisione Garibaldi, 2ª brigata "Ermanno Angiono *Pensiero*", partigiano

Ucciso con colpo d'arma da fuoco la sera del 21 dicembre 1943:

**Angelo Cena**, nato a Chivasso il 10.04.1901, residente a Biella, esercente, civile

**Altre note sulle vittime:**

Fucilato in piazza San Cassiano ma salvatosi:

Alfredo Baraldo, prima "Ciccio" poi "Evaso", di Primo e Rosa Zanotto, nato ad Adria (Ro) il 22.08.1925, residente a Vercelli, V divisione Garibaldi, 75° brigata "Giuseppe Boggiani Alpino", all'epoca dei fatti partigiano del distaccamento "Mameli"

Risulta ferito e deceduto in ospedale il 24 dicembre anche Arnaldo Marin. Non esistono tuttavia elementi che correlano la sua morte a questo episodio.

**Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:****Descrizione sintetica**

La causa della rappresaglia è incerta: alcuni autori la attribuiscono alla morte di due soldati tedeschi (un ufficiale e un graduato) da parte dei partigiani del distaccamento "Bandiera" nei pressi del bivio di Tollegno, avvenuta il mattino del 21 dicembre 1943. Un terzo soldato tedesco (secondo alcune fonti si trattava di una SS italiana) fu ucciso a Biella tra il quartiere Riva e la chiesa di San Cassiano. Per rappresaglia la sera del 21 dicembre sono prelevati alcuni avventori del bar Savona di via Quintino Sella in Biella, mentre il gestore, Angelo Cena, è ucciso sul posto, e altri civili catturati nei dintorni. Portati all'Hotel Principe, sede del comando tedesco, insieme ai due partigiani catturati nel pomeriggio nei pressi di Pavignano, mentre proteggevano la ritirata dei loro compagni del distaccamento "Mameli", sono sottoposti a torture e interrogatori. La mattina del 22 dicembre sono condotti in piazza San Cassiano e fucilati. Alfredo Baraldo, colpito non mortalmente, sfugge anche al colpo di grazia e dopo qualche tempo riesce a togliersi dal mucchio di cadaveri e raggiungere il vicino albergo del Gallo; medicato successivamente da don Tricerri, prete reggente di San Cassiano, si avvierà verso la pianura, raggiungendo la propria famiglia.

**Modalità dell'episodio:**

Fucilazione, arma da fuoco

**Violenze connesse all'episodio:****Tipologia:**

rappresaglia

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

**II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI****TEDESCHI****Reparto**

SS

**Nomi:****ITALIANI****Ruolo e reparto**

SS italiane

**Nomi:**

**Note sui presunti responsabili:**

--

**Estremi e Note sui procedimenti:**

--

### III. MEMORIA

**Monumenti/Cippi/Lapidi:**

*cippo in piazza san Giovanni Bosco a Biella*

**Musei e/o luoghi della memoria:**

--

**Onorificenze**

--

**Commemorazioni**

*Commemorazione annuale a cura dell'amministrazione comunale e dell'Anpi*

**Note sulla memoria**

*Divisioni sull'individuazione delle modalità di uccisione del tedesco o italiano delle SS in Biella: alcune fonti parlano di scontro a fuoco, altre parlano di uccisione da parte di un civile*

### IV. STRUMENTI

**Bibliografia:**

Anello Poma - Gianni Perona, *La Resistenza nel Biellese*, Parma, Guanda, 1972

Luigi Moranino, *Il primo inverno dei partigiani biellesi*, Borgosesia, Isrsc Vc, 1994

Tavo Burat, *A disdeut agn an piassa dël Gal: noven-a 'd Natal 1943 - A diciott'anni in piazza del "Gallo Antico": novena di Natale 1943*, Biella, Sateb, 1983 (contiene la traduzione in italiano dell'audiointervista in piemontese al partigiano Alfredo Baraldo "Evaso")

Cesarina Bracco, *Evaso*, in *l'impegno*, a. II, n. 4, dicembre 1982

Bruno Pozzato, *Un fucilato racconta*, in *Baita*, a.36, n.45 (20 dicembre 1979)

**Fonti archivistiche:**

**Sitografia e multimedia:**

Gustavo Buratti intervista Alfredo Baraldo "Evaso", in Archivio sonoro dell'Istituto disponibile on line nel Dossier 22 dicembre 1943, a cura di Enrico Pagano in [www.storia900bivc.it](http://www.storia900bivc.it)

Notizie e fotografie di Basilio Bianco, fucilato a Biella in piazza San Cassiano, ibidem

<https://picasaweb.google.com/qualaluciano/BIELLESERIBELLE>

<http://www.frammentidistoriabiellese.it/resistenza-e-guerra-civile-1943-1945/dicembre-1943-le-primeazioni-partigiane-e-la-repressione-nazifascista/la-fucilazione-di-piazza-san-cassiano/>

**Altro:**

**V. ANNOTAZIONI**

**VI. CREDITS**

Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea nel Biellese, nel Vercellese e in Valsesia  
Database sulle stragi naziste e fasciste in Piemonte, Università di Torino